



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale
della Romagna
Area Dipartimentale Economico e
Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali
Direttore: Annarita Monticelli

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA INDETTA DALL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA, DISTINTA IN 2 LOTTI, PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI AUTOMEZZI COSTITUENTI IL PARCO MACCHINE DI PROPRIETA' O IN USO DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AMBITO DI RIMINI PER UN PERIODO BIENNALE ESTENDIBILE AI SENSI DELL'ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016 PER UN ULTERIORE BIENNIO.

LOTTO 1

- **QUADRO ECONOMICO BIENNALE A BASE D'ASTA EURO 1.440.000,00 – ONERI FISCALI ESCLUSI**

LOTTO 2

- **QUADRO ECONOMICO BIENNALE A BASE D'ASTA EURO 240.000,00 – ONERI FISCALI ESCLUSI.**

N. GARA: 6554476.

NOVEMBRE 2016

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE
1	OGGETTO E FINALITA' DEI SERVIZI
2	DURATA DEI SERVIZI
3	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI
4	QUANTITATIVI DELLE PRESTAZIONI
5	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA – SOCCORSO ISTRUTTORIO
6	GARANZIA PROVVISORIA
7	PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI
8	SUBAPPALTO
9	AVVALIMENTO
10	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE
11	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
12	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
13	COMUNICAZIONI E ACCESSO
14	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE
15	OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
16	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
17	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
18	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE
19	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI
20	CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI
21	TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA
22	FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSUALI
23	LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI
24	FATTURAZIONE E PAGAMENTI
25	DANNI DA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO
26	INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
27	OBBLIGHI DI INTEGRITÀ E AMMINISTRAZIONE APERTA
28	OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITÀ
29	FORO COMPETENTE
30	NORME DI RINVIO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEI SERVIZI

La presente gara comunitaria a procedura aperta indetta dall'Azienda Unica della Romagna, distinta in n. 2 lotti, ha per oggetto il **"SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI AUTOMEZZI COSTITUENTI IL PARCO MACCHINE DI PROPRIETA' O IN USO DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AMBITO DI RIMINI"** così come dettagliati nel capitolato tecnico **(Allegato A e sub-allegato A1)**.

La gara è espletata ai sensi degli artt. 59, 60, 95 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 ed in esecuzione della Determinazione del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali n. 2578 del 03/11/2016 di indizione, di cui al Bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 07/11/2016.

La gara è indetta dall'Azienda USL della Romagna che opera come "stazione appaltante" conformemente alla Legge Regionale n. 22 del 21/11/2013 che ha costituito l'Azienda Unica della Romagna a partire dal 01/01/2014, per i seguenti importi:

- importo presunto complessivo biennale a base d'asta di Euro 1.680.000,00 (iva esclusa) (Lotto 1 Euro 1.440.000 – Lotto 2 Euro 240.000,00);
- importo presunto complessivo comprensivo del rinnovo biennale, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016, di Euro 3.360.000,00 (iva esclusa) (Lotto 1 – Euro 2.880.000,00 – Lotto 2 Euro 480.000,00);
- importo presunto complessivo comprensivo, altresì, dell'eventuale proroga di sei mesi e dell'eventuale aumento non eccedente il 50% del contratto iniziale (ai sensi dell'art. 106 del D.L.gs. 50/16), di Euro 4.620.000,00 (iva esclusa) (Lotto 1 – Euro 3.960.000,00 – Lotto 2 – Euro 660.000,00).

La gara è suddivisa in n. 2 lotti e l'aggiudicazione del servizio avviene per singolo lotto unico indivisibile, così come indicato nella scheda-offerta economica **(Allegato C)**.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 95 c. 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e conformemente all'art. 94 c.1 D.Lgs. 50/2016.

Ciascun concorrente non può presentare, a norma dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs 50/2016 più di un'offerta relativa a ciascun lotto presente in gara.

Gli importi complessivi per l'intero periodo contrattuale di durata di anni 2 a base d'asta espressi in euro (IVA esclusa) per ciascun lotto in gara sono riportati nell'**Allegato A2)**.

Saranno ammesse solo offerte con importo complessivo BIENNALE inferiore all'importo a base di gara indicato per ciascun lotto nell'**Allegato C)** Modello Scheda Offerta Economica, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

Si precisa altresì che i prezzi unitari al netto dell'IVA offerti per ciascuna tariffa il lotto devono corrispondere ad un importo inferiore al prezzo posto a base di gara per ogni singola tariffa componente il lotto stesso.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare il servizio qualora, a norma dell'art. 30, 94 e 95 D.Lgs. 50/2016, le offerte presentate risultassero non convenienti, non congrue o tecnicamente non idonee in relazione all'oggetto del contratto.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

EVENTUALI informazioni complementari devono essere chieste esclusivamente per iscritto **almeno 15 giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e, ai sensi dell'art. 74 c. 4 D.Lgs 50/2016, le informazioni saranno comunicate dalla stazione appaltante almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici concorrenti possono essere inoltrate all'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, via e-mail agli indirizzi di posta elettronica di seguito specificati:

- o per informazioni: Sig.a Cinzia Paganelli U.O. Acquisti Aziendali mail: cinzia.paganelli@auslromagna.it e acquistiavr@pec.ausl-cesena.emr.it Tel. 0541/707590;

Limitatamente ai casi in cui il partecipante non possa inviare una mail, la richiesta di chiarimenti può essere inoltrata al fax dell'U.O. Acquisti Aziendali Rimini (0541-707579).

Le relative risposte saranno pubblicate, tempestivamente, sul sito dell'AUSL della Romagna all'indirizzo web www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>.

A tale scopo i partecipanti sono tenuti a consultare periodicamente il profilo committente indicato.

Il bando ed i documenti di gara, le risposte agli eventuali quesiti, le informazioni inerenti il procedimento di gara fino alla sua conclusione sono pubblicati nel sito dell'AUSL della Romagna:

www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>.

La procedura di acquisizione unificata porterà alla stipulazione di un unico contratto per l'Azienda Usi della Romagna per ciascuna Ditta/RTI aggiudicataria per uno (o più) lotti. Il Contratto unico verrà stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, giusta delega. Il contratto unico sarà gestito a livello giuridico-amministrativo, per l'intera Azienda della Romagna, dall'U.O. Acquisti Aziendali.

Costituiscono parte integrante del presente disciplinare di gara tutti gli allegati sotto riportati:

ALLEGATO	DESCRIZIONE
ALLEGATO A	Capitolato tecnico
ALLEGATO A1	Elenco parco auto
ALLEGATO A2	Importi base d'asta
ALLEGATO B	Scheda Fornitore
ALLEGATO C	Modello scheda offerta economica
ALLEGATO C1	Costi sicurezza
ALLEGATO D	Patto d'integrità
ALLEGATO E	DGUE - Documento di gara unico europeo
ALLEGATO E1	Ulteriori dichiarazioni amministrative
ALLEGATO F	Tabella Lotti – Cauzioni – CIG

ART.2 - DURATA DEI SERVIZI

I servizi di cui all'oggetto avranno **durata biennale** decorrente dalla data di stipulazione del relativo contratto da parte del Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali, o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 32 c.13 D. Lgs. 50/2016, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D. Lgs. 50/2016, previa semplice comunicazione notificata all'affidatario entro la scadenza del contratto principale, l'Azienda committente si riserva la facoltà di rinnovare per un ulteriore periodo biennale il contratto aggiudicato alle medesime condizioni o migliorative del servizio. In forza dell'esercizio del rinnovo del servizio aggiudicato, l'aggiudicatario rimarrà comunque obbligato all'esecuzione del contratto alle medesime condizioni del contratto principale, senza possibilità di sollevare eccezioni. Nessuna pretesa può essere vantata dall'aggiudicatario in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo del servizio aggiudicato.

Alla scadenza della durata iniziale del contratto o alla scadenza dell'eventuale periodo di estensione dello stesso, il contratto potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, per un periodo di mesi 6, tempo stimato necessario allo svolgimento delle procedure di gara ed alla stipulazione del nuovo contratto, nel rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016 e di tutti gli adempimenti post-gara richiesti dal D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando che, al fine di evitare soluzioni

di continuità nella presente fornitura - che costituisce servizio pubblico essenziale - l'aggiudicatario rimane impegnato ad eseguire l'appalto fino all'effettivo subentro del nuovo fornitore e quindi anche per un periodo superiore a 6 mesi. Mentre per l'Azienda USL la proroga è discrezionale, l'aggiudicatario resta impegnato durante tutto il periodo della proroga all'esecuzione del contratto alle stesse condizioni di aggiudicazione, nessuna esclusa.

Conformemente a quanto espresso all'art. 1, c. 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135) - e tenuto altresì conto degli specifici obblighi di cui agli artt. 19 e 21 della L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2011 e art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che impongono agli Enti del SSN di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip Spa o dalla centrale regionale di committenza -, il committente risolve il contratto stipulato qualora durante la sua validità temporale le sopradette centrali di committenza di riferimento (Intercent-ER e/o Consip Spa) rendano disponibili convenzioni, accordi quadro o analoghi strumenti di acquisizione aventi per oggetto identico e/o analogo servizio.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione, o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, il committente si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

ART. 3 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI

I servizi dei n. 2 lotti dovranno svolgersi e possedere le caratteristiche tecniche di minima previste nel capitolato tecnico – **Allegato A)**.

ART. 4 - QUANTITIVI DELLE PRESTAZIONI

Come già meglio esplicitato agli artt. 2 e 5 del Capitolato tecnico, nell'**Allegato C)** - SCHEDA OFFERTA ECONOMICA - sono specificati **i quantitativi complessivi PRESUNTI biennali dell'Azienda Sanitaria della Romagna – ambito di Rimini** che **non sono impegnativi**, per cui **l'Azienda UsI potrà richiedere nel rispetto delle proprie esigenze quantitativi maggiori o minori in relazione ad imprevedibili evenienze**, impegnando la ditta alle stesse condizioni originariamente previste nel contratto.

Pertanto i quantitativi indicati per ciascun lotto non sono vincolanti e concorrono esclusivamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta per ciascun lotto per cui il fornitore dovrà fornire le prestazioni che in effetti le saranno richieste, corrispondenti alle effettive esigenze, senza sollevare eccezioni al riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Per partecipare alla gara di cui trattasi la Ditta dovrà inoltrare apposita offerta composta da:

“BUSTA A” documentazione amministrativa

“BUSTA B” offerta tecnica

“BUSTA C” offerta economica

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle

Ore 12:00 del giorno 19/12/2016

pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA - CESENA
U.O. Acquisti Aziendali
Edificio B – 1°PIANO
V.le 1°Maggio, 280
47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

Ad avvenuta scadenza del sopraddeito termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

E' ammessa - entro il termine di scadenza sopra indicato - la sostituzione/integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza, purché pervenga a mezzo fax apposita richiesta firmata dal legale rappresentante di sostituzione o ad integrazione della precedente; tale opzione inoltre deve essere espressamente indicata dalla Ditta esternamente nel plico consegnato in sostituzione/integrazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare in merito alla presentazione dell'offerta al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, debitamente sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30, fino al termine perentorio sopra indicato.

L'Azienda USL della Romagna declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Il **plico sigillato** come sopra indicato, deve **recare a margine le seguenti informazioni**:

- ✓ **l'oggetto della gara d'appalto** ***“PROCEDURA APERTA INDETTA DALL’AZIENDA UNITA’ SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA, DISTINTA IN 2 LOTTI, PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI AUTOMEZZI COSTITUENTI IL PARCO MACCHINE DI PROPRIETA’ O IN USO DELL’AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AMBITO DI RIMINI;***
- ✓ la **ragione sociale e l'indirizzo del Concorrente** (nel caso di R.T.I. o Consorzi come disciplinato nel successivo articolo «Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi»);
- ✓ il **numero del lotto o dei lotti per cui si presenta offerta**, così come indicati nell'Allegato C – “Scheda offerta economica”;

tale plico deve contenere all'interno, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

- la **documentazione amministrativa (Busta A)**;
- la **documentazione tecnica (Busta B)**;
- l'**offerta economica (Busta C)**.

Le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti la dicitura di seguito indicata per ciascuna busta dovranno contenere quanto di seguito indicato.

Tutte le buste devono riportare l'offerente, l'oggetto della gara, il numero di lotto/i per il quale si partecipa e l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A documentazione amministrativa).

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A è unica anche in caso di partecipazione a più lotti, deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare l'indicazione esterna “Busta A) – Documentazione Amministrativa” oltre l'indicazione del lotto/lotti e gli estremi del concorrente.

Tale busta deve contenere i sotto elencati documenti tenendo presente che la mancanza totale di uno di essi è motivo di esclusione dalla gara salvo la possibilità di sanare eventuali carenze di elementi formali secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

1. **Copia del disciplinare di gara, del capitolato tecnico - allegato A)** e relativi **allegati A1 e A2** ed **eventuali chiarimenti/precisazioni** - scaricabili dal sito di AVR all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura), possibilmente stampati fronte e retro, sottoscritti per accettazione dal Legale rappresentate dell'impresa singola; dal Legale rappresentate di ciascuna delle Imprese raggruppande in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta; dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi. Detti documenti, pubblicati sul sito dell'Area Vasta Romagna, sono immodificabili e pertanto qualsiasi eventuale variazione degli stessi è ritenuta nulla. *Gli offerenti non devono presentare gli ulteriori allegati del disciplinare di gara sottoscritti per accettazione, in quanto tali documenti sono assoggettati a diverse modalità di compilazione, secondo le norme del presente documento.*
2. **il patto di integrità - Allegato D** - scaricabile dal sito di AVR all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura), sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento, pubblicato sul sito dell'Area Vasta Romagna, è immodificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
3. **Scheda fornitore - Allegato B** - scaricabile dal sito di AVR all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Bandi di gara e cottimi" dedicata alla presente procedura) contenente, ai sensi dell'art. 80 c.6 D.Lgs. 50/2016, **l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** per l'invio, da parte della stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
4. **il documento/i comprovante/i l'avvenuto versamento di contribuzione** dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. L'entità della contribuzione è specificata all'art. 2 della Delibera Avcp 21 dicembre 2011, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Avcp). E' dovuta da ogni partecipante e valevole per l'intera durata del contratto principale, con le modalità di seguito indicate:
 - gli offerenti devono preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on-line al "servizio di riscossione", che è disponibile sul sito dell'Autorità;
 - per effettuare il pagamento devono collegarsi al servizio con le credenziali attribuite ed inserire il codice CIG che identifica la procedura di gara;
 - il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi;
 - sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione: (a) on-line mediante carta di credito; (b) presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP;
 - per essere ammessi a presentare l'offerta le ditte devono allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento *on-line*), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

Il pagamento previsto deve intendersi quale **condizione di ammissibilità alla procedura** di selezione del contraente. Pertanto, l'offerente è tenuto a dimostrare al momento della presentazione dell'offerta di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione a norma dell'articolo 3, c. 2, della Deliberazione Avcp 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché dell'art.3 c.2 dell'atto AVCP del 05/03/2014.

I CIG (codici identificativi di ogni singolo lotto) e l'importo della contribuzione a carico dei partecipanti alla gara sono indicati nell'**Allegato F)** Tabella Lotti – CIG - Cauzioni.

Si precisa che l'importo del CIG per ogni lotto è comprensivo dell'importo a base d'asta del contratto iniziale (biennale), dell'importo dell'eventuale rinnovo biennale, dell'importo dell'eventuale proroga (sei mesi) e dell'importo dell'eventuale aumento non eccedente il 50% del contratto iniziale (ai sensi dell'art. 106 del D.L.gs. 50/16).

5. **documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria dell'importo corrispondente al 2% del contratto base di due anni** (contratto principale) per ciascun lotto cui si intende partecipare. L'importo della garanzia può essere ridotto con le modalità e le percentuali di cui ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016; relativamente a ciascun lotto gli importi delle cauzioni provvisorie sono determinati nella tabella **Allegato F** Tabella Lotti – cauzioni – CIG. La dimostrazione del possesso delle certificazioni ex art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 deve avvenire per tramite di fotocopia del certificato in corso di validità, accompagnato da dichiarazione di conformità all'originale.

Nel caso di offerta di più lotti la ditta presta un'unica cauzione provvisoria per il totale delle cauzioni dei lotti offerti nelle forme previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere riferita alla gara in oggetto, indicare come soggetto beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice e contenere, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, una durata di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., la rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C. ed essere operativa entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia provvisoria potrà essere escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta.

6. **dichiarazione di un fidejussore** ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, ed in assolvimento dell'obbligo previsto dal bando di gara, **contenente l'impegno a rilasciare**, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, **la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che **detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione di idonea garanzia provvisoria.**

7. **documento** in originale o in copia, anche semplice, che **attesti i poteri di firma di chi sottoscrive** e impegna l'operatore economico, **nel caso in cui non sia il legale rappresentante**;

8. **Dichiarazione per l'esclusione degli obblighi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**: scaricabile dal sito di AVR all'indirizzo internet www.auslromagna.it nella sezione "Documenti Duvri", compilata nella parte di competenza dell'offerente e sottoscritta dal soggetto avente titolo, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, per ricevuta e presa visione;

9. **DGUE – Documento di Gara Unico Europeo (Allegato E) e le Ulteriori Dichiarazioni Amministrative (Allegato E1)** sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma.

La compilazione del DGUE dovrà avvenire con le modalità e seguendo le istruzioni del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 e le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara Unico Europeo" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicate sulla GURI n. 170 del 22/07/2016).

Le informazioni/dichiarazioni della parte III del DGUE, vengono rese dall'operatore economico nella persona del soggetto munito di poteri di rappresentanza, in forma unitaria, sia in capo a sé sia in capo agli altri soggetti per i quali operano i motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Nel documento dovrà attestarsi il mancato possesso delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, il possesso dei requisiti minimi richiesti nel bando di gara, nonché tutte le restanti informazioni richieste nel DGUE.

Si riportano di seguito alcune indicazioni importanti per la compilazione del DGUE:

- La Parte I è compilata dalla Stazione appaltante;
- Parte II sezione A: il presente appalto non è riservato, pertanto il paragrafo relativo agli appalti riservati non deve essere compilato (non deve essere barrata alcuna casella); nel riquadro "Forma della partecipazione" devono essere specificate eventuali forme di partecipazione (raggruppamento, consorzio ecc.); in particolare in caso di

raggruppamento/consorzio gli operatori economici al punto a) oltre al ruolo dovranno specificare **la parte – espressa in percentuale - dell'appalto e la relativa descrizione** che sarà eseguita dal singolo operatore; ogni operatore economico partecipante deve fornire un DGUE sulla propria situazione;

- nella Parte II sezione B replicare le informazioni per tutti i soggetti **in carica** (alla data di presentazione dell'offerta) e **abilitati ad agire come rappresentanti ivi compresi institori e procuratori;**
- nella Parte II sezione C gli operatori economici devono specificare se intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento. Per ciascuna ausiliaria presentare un DGUE compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III, nella parte IV sezioni A e C e nella parte VI oltre alle ulteriori dichiarazioni amministrative come da Allegato E1;
- nella Parte II sezione D gli operatori economici devono indicare se intendono subappaltare, le parti del servizio che intendono subappaltare e devono inserire la terna dei potenziali subappaltatori, presentando per ciascuno di essi un autonomo DGUE compilato nella parte II sezioni A e B, nella parte III relativa alle cause di esclusione e nella parte VI, nonché le ulteriori dichiarazioni amministrative come da Allegato E1;
- Parte III NB: con riferimento alle sezioni A, C e D, si specifica che le informazioni/dichiarazioni rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta, si intendono riferite, sia a sé stesso sia - per quanto di propria conoscenza - a tutti i soggetti di cui all'art. 80 c. 3 D-Lgs. 50/2016 in carica e/o cessati e a tutti i soggetti di cui agli artt. 67 e 85 del D. Lgs. 159/2011, che devono essere menzionati nella parte II sezione B e nell'allegato E1 delle ulteriori dichiarazioni amministrative;

- Sezione C – Insolvenza, conflitti di interesse o illeciti professionali.

In particolare nel riquadro riferito all'art. 80, comma 5, lett. e), (che richiama l'art. 67 e a sua volta l'art. 66 relativo alle consultazioni preliminari) indicare "No", dal momento che l'amministrazione non ha effettuato alcuna consultazione preliminare di mercato;

- Sezione D - Altri motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale: si specifica che indicando in risposta NO, si dichiara che non sussistono i motivi di esclusione specificamente indicati;

NB: al punto 7 per stazione appaltante deve intendersi oltre all'Azienda USL della Romagna, anche le ex Aziende USL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, non essendo, alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, ancora decorsi i tre anni dalla costituzione dell'Azienda USL della Romagna;

- nella Parte IV sezione A – Idoneità: gli operatori trovano il riferimento alla iscrizione presso un registro commerciale o professionale; per tale registro si deve intendere l'iscrizione presso la CCIAA ai sensi dell'art. 83 cc.1 lett. a) e 2 D.Lgs. 50/2016, e si devono quindi indicare i dati di iscrizione dell'operatore economico presso la CCIAA;
- Parte IV sezioni B e C: nel presente appalto, come indicato nel Bando di gara, **sono previsti criteri di selezione** riguardanti la capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale (articolo 83 c.1 lett. b) e c) e c. 5 e 6 D. Lgs. 50/2016).

Tali sezioni devono essere compilate:

- per la capacità economica-finanziaria, dichiarando l'importo, al netto dell'IVA, del **fatturato globale annuo** che complessivamente non dovrà essere inferiore, **a pena di esclusione, ad euro 1.000.000,00 (iva esclusa) per il Lotto 1 e ad euro 240.000,00 (iva esclusa) per il Lotto 2 (secondo i requisiti minimi di cui all'art. 7 del Capitolato tecnico e come indicato nell'allegata documentazione tecnica presentata dagli operatori economici);**
- per la capacità tecnica-professionale, dichiarando, al punto 13 della Sezione C, che la capacità tecnica-professionale è indicata nella "Relazione tecnica" – Busta B) – così come esplicitato all'art. 7 del Capitolato tecnico.

In caso di RTI/Consorzio il requisito relativo alla capacità economico-finanziaria deve essere posseduto cumulativamente, fermo restando che la mandataria o il consorzio/consorziata (almeno una) deve possedere almeno il 60% del fatturato richiesto.

Tali requisiti di ammissione vengono fissati in ragione della particolare rilevanza dei servizi oggetti della presente gara, pertanto si rende necessario selezionare operatori economici dotati di capacità economica-finanziaria, oltre che tecnica-professionale, idonei a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio.

- La Parte V non deve essere compilata.

Un fac-simile del DGUE (Allegato E), così come predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicato sulla GURI n. 174 del 27 luglio, viene messo a disposizione degli OE sul sito della stazione appaltante.

NB: Le ulteriori dichiarazioni amministrative necessarie ai fini della partecipazione alla gara, andranno rese dall'O.E. sull'Allegato E1 Schema Ulteriori Dichiarazioni Amministrative.

10. copia del PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013) dell'Autorità medesima. La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione, pertanto, in caso di mancata registrazione la stazione appaltante invita l'operatore economico a provvedere in un termine congruo (max. 10 giorni solari dalla richiesta);
11. **elenco della documentazione prodotta;**
12. **nel solo caso di Consorzi** di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante l'indicazione delle imprese consorziate che diverranno esecutrici del contratto in caso di aggiudicazione e dei relativi legali rappresentanti e direttori tecnici. Le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare a loro volta il DGUE sottoscritto da un legale rappresentante e compilato nelle parti di competenza (in particolare la parte III relativa all'assenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016);
13. **In caso di avvalimento:** deve essere presentata la documentazione richiesta dal D.Lgs. 50/2016 ed all'articolo del presente documento rubricato "avvalimento";
14. **In caso di subappalto:** deve essere presentata la documentazione richiesta dal D.Lgs. 50/2016 ed all'articolo del presente documento rubricato "subappalto";

Si precisa che:

- ogni documento da inserire nella Busta A deve recare sul frontespizio il numero di riferimento come sopra indicato (n. da 1 a 14);
- la documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **SOCCORSO ISTRUTTORIO**, secondo quanto disposto dall'art. 83 c.9 D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica. L'eventuale integrazione o regolarizzazione deve essere resa entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta presentata dalla stazione appaltante, con contestuale pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pari all'uno per mille dell'importo complessivo a base d'asta del/i lotto/i per i quali si partecipa.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

La busta è unica anche in caso di partecipazione a più lotti, deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e dovrà riportare l'indicazione esterna "Busta B) – offerta tecnica" oltre l'indicazione del lotto/lotti e gli estremi del concorrente.

La Busta B) deve contenere i sotto elencati documenti:

1. **elenco dei lotti** per i quali la Ditta intende presentare offerta;
2. **Relazione tecnica per ogni lotto offerto, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, contenente la descrizione e specificazione dei requisiti posseduti dalla ditta offerente conformemente ai requisiti minimi richiesti ed elencati all'art. 7 del capitolato tecnico – allegato A);**

3. **N.1 CD-ROM contenente copia di tutta la documentazione tecnica.** In caso di disaccordo fra l'offerta tecnica contenuta su CD e quella cartacea, sarà ritenuta valida quella cartacea;
4. la ditta concorrente deve fornire, se del caso, **motivata e comprovata dichiarazione in merito alle informazioni contenute nell'offerta**, (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) **che costituiscono segreti tecnici o commerciali**, pertanto coperte da riservatezza. Non sono ammesse dichiarazioni generiche riguardanti l'offerta nel suo complesso, sicché l'offerente deve espressamente indicare le parti dell'offerta ritenute dal concorrente oggetto di segreto. La stazione appaltante valuta comunque discrezionalmente se consentire l'accesso alla documentazione tecnica, tenuto conto di quanto precisato all'art. 53 c. 5 D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che:

- **i documenti di cui ai punti da 1 a 2 costituiscono elementi essenziali dell'offerta**, pertanto **la loro mancanza determina l'esclusione dalla gara**;
- i documenti tecnici essenziali di cui ai punti da 1 a 2 **devono essere sottoscritti dal legale rappresentante**, o da persona legalmente abilitata ad impegnare definitivamente l'operatore economico;
- per agevolare le operazioni di verifica della stazione appaltante, **ogni documento deve recare sul frontespizio della prima pagina, in alto a destra, numero e/o lettere di riferimento come sopra indicati**.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

La Commissione tecnica, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnica del servizio, rilevata motivatamente dalla Commissione tecnica, comporterà l'esclusione dalla gara.

BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente che intende partecipare deve presentare tante buste C quanti sono i lotti per cui concorre (ergo, buste C separate), indicando espressamente all'esterno il lotto (numero e/o oggetto) cui la busta C contenente l'offerta economica si riferisce.

La busta C è pertanto unica solo se il concorrente intende partecipare ad un solo lotto, ma in ogni caso deve indicare espressamente all'esterno il lotto (numero e/o oggetto) cui la busta C contenente l'offerta economica si riferisce.

La/e busta/e C deve/devono essere chiusa/e e controfirmata/e sui lembi chiudibili dal concorrente; pena esclusione, deve/devono presentare consistenza e/o colore tali da garantire che la documentazione contenuta all'interno non sia in alcun modo leggibile (anche parzialmente) dall'esterno.

A tal fine, la stazione appaltante precisa che procederà all'esclusione dell'operatore economico qualora la/le busta/e chiusa, da questi presentata, sia/siano tale/i da lasciare intravedere e leggere in trasparenza (anche parzialmente) le informazioni contenute nella/e stessa/e.

Relativamente ai lotti cui si partecipa, ciascun partecipante ha l'obbligo di produrre all'interno della busta C ("Offerta economica"):

- **l'Offerta Economica** (a pena esclusione) compilata in lingua italiana - sottoscritta in originale in ogni foglio dal Legale rappresentante della ditta o da persona dotata di idonei poteri di firma, utilizzando preferibilmente l'allegato SCHEDA OFFERTA ECONOMICA – **Allegato C e tenuto conto di quanto indicato all'art. 4 del Capitolato tecnico – Allegato A ed Allegato A2).**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 72, c. 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - tuttora vigente (Avcp, parere 21 maggio 2014, n. 104) -, in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante.

Tutti gli importi dovranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a due (2).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c. 5, D.Lgs. 81/2008, il presente appalto comporta costi derivanti da interferenze delle lavorazioni pari a € 0,00 (zero).

La validità dell'offerta non può essere inferiore a diciotto mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, salvo la facoltà di questa stazione appaltante di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ex art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

➤ **la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando preferibilmente l'**Allegato C1 Costi Sicurezza**), sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente, concernente i seguenti elementi:

- le offerte devono essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo, illustrative degli elementi di cui all'art. 97 commi 1 e 4 D.Lgs. 50/2016, concernente la specifica indicazione dell'incidenza percentuale stimata delle seguenti voci in ordine alla formulazione dell'offerta:
 - Utile di impresa
 - Eventuali Altri oneri (specificare: es. costi di trasporto, di ricerca e sviluppo, amministrativi, etc.).
- Specificazione dei costi relativi alla sicurezza propri della ditta, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura, ai sensi dell'art. 95 comma 10 e dell'art. 97 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, e pertanto devono essere superiori a € 0,00 e non meramente simbolici. In caso di RTI tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza. Si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici a titolo esemplificativo sono quelli scaturenti dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; dalla fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori; dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; dall'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione della protezione.
- **n. 1 CD-ROM contenente copia dell'offerta economica** cartacea presentata e debitamente firmata.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implica l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola eventualmente inserita dalla ditta nell'offerta stessa.

Con la presentazione dell'offerta il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a fornire il servizio in conformità a quanto indicato nella documentazione tecnica ed offerta economica. I prezzi devono intendersi franco di ogni spesa (trasporto, imballo, spese doganali, etc.) per merce consegnata presso l'Azienda USL. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta per lo stesso lotto. Non è ammessa la presentazione, per lo stesso lotto, di offerte alternative, incomplete o condizionate, pena la nullità dell'intera offerta presentata.

Nella busta C non dovrà essere inserito alcun altro documento.

ART. 6 – GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è pari al 2% del contratto base di due anni (contratto principale) per ciascun lotto cui si intende partecipare. Nel caso di offerta di più lotti la ditta potrà presentare un'unica cauzione provvisoria per il totale delle cauzioni dei lotti offerti. Relativamente a ciascun lotto gli importi delle cauzioni provvisorie sono determinati nella tabella **Allegato F) Tabella Lotti – Cauzioni - CIG.**

La garanzia provvisoria può essere presentata sotto forma di cauzione o fideiussione (comma 1 art. 93 D.Lgs. 50/2016), da imprese bancarie, assicurative o da un intermediario finanziario (comma 3 art. 93 D.Lgs. 50/2016), oppure può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico (comma 2 art. 93 D.Lgs. 50/2016).

All'importo della garanzia provvisoria si applicano le riduzioni, anche cumulabili, per i concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità (UNI, CEI, EN, ISO), di ecogestione ed audit (EMAS), marchio di qualità ecologica (ECOLABEL), del rating di legalità, così come specificato all'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 50/2016.

Tali riduzioni sono indicate nell'**Allegato F) Tabella Lotti – Cauzioni – Cig.** Per fruire di tali benefici l'operatore economico deve allegare alla cauzione copia del/i certificato/i in corso di validità rilasciato/i da organismo accreditato attestanti il motivo della riduzione. In caso di RTI, la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla mandataria.

Detta cauzione deve avere validità almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta con l'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Deve inoltre prevedere: (a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c., nonché (c) l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Tale garanzia può essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito, e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia è restituita e/o svincolata ai sensi dell'art. 93 c.9 del D.Lgs. 50/2016 ai non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione.

ART. 7 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

E' ammessa al presente appalto la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016, nonché norme specifiche del decreto, a cui i raggruppamenti e i consorzi che intendono partecipare devono attenersi.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero che partecipi a RTI o consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

In armonia con lo spirito della L. 10 ottobre 1990, n. 287, recante "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato", è fatto divieto alle imprese offerenti di attuare intese mediante raggruppamento temporaneo allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza (artt. 2, 5 e 6). E' vietata la costituzione di RTI nei quali vi sia la presenza di più soggetti individualmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici prescritti dal presente documento (c.d. raggruppamento sovrabbondanti), salvo che il concorrente produca idonee motivazioni

giustificative (da inserire, nel caso, in Busta A – documentazione amministrativa). Pertanto, la stazione appaltante si riserva di escludere motivatamente il concorrente partecipante secondo la modalità di “raggruppamento sovrabbondante” qualora, sulla base delle giustificazioni prodotte, non sia possibile evincere un interesse concreto e differenziato tale da escludere che l’aggregazione sia finalizzata ad ingenerare effetti collusivi anticoncorrenziali.

I consorzi, ai sensi dell’art. 48 c. 7 D.Lgs. 50/2016, devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena esclusione del consorzio e consorziato.

ART. 8 - SUBAPPALTO

E’ ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall’art. 105 del D. Lgs 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell’aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell’Azienda di quanto subappaltato.

In ogni caso, l’affidamento in subappalto è sottoposto al rispetto delle seguenti condizioni:

- il concorrente, al momento della presentazione dell’offerta, deve indicare specificamente la/e parte/i delle prestazioni che intende eventualmente subappaltare, il cui valore economico non deve in ogni caso essere superiore al 30% del valore contrattuale. Tale adempimento costituisce presupposto essenziale indefettibile per la successiva ed eventuale autorizzazione al subappalto, sicché l’erroneità e/o mancanza di detta dichiarazione costituisce impedimento per l’aggiudicatario a ricorrere al subappalto;
- l’appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell’inizio dell’esecuzione della fornitura/servizio subappaltati;
- con il deposito del contratto di subappalto, l’appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (iscrizione nel registro delle Imprese con dicitura antimafia, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 83 D.Lgs. 50/2016, assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 D.Lgs. 50/2016);
- l’esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (art. 105 comma 19 D.Lgs. 50/2016).

Il subappalto deve comunque essere autorizzato con formale atto della stazione appaltante. Il concorrente deve produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell’art. 2359 c.c., con il titolare del subappalto (art. 105 comma 18 D.Lgs. 50/2016).

In caso di inadempienza contributiva o di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni al personale dipendente dell’esecutore o del subappaltatore si applicano i commi 5 e 6 dell’articolo 30 D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legge, l’aggiudicatario deve rispondere, sia verso il committente sia, eventualmente, verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del disciplinare di gara compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi il committente può procedere alla risoluzione del contratto stipulato.

ART. 9 – AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell’art.45 del D.Lgs. 50/2016, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell’art. 89 D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di avvalimento la Ditta Concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante il ricorso all’avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell’Impresa Ausiliaria;
- una dichiarazione, sottoscritta dall’Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la Ditta Concorrente e l'Azienda USL a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui è carente la Ditta Concorrente per tutta la durata dell'appalto;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale raggruppata/anda o consorziata/anda e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autenticata del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; pena esclusione, detto contratto deve riportare in modo compiuto, esaurente e specifico:
 - I. oggetto: le risorse e i mezzi prestatati in modo determinato e specifico;
 - II. durata: tale termine deve coincidere con l'intera durata dell'appalto;
 - III. ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Non è consentito, a pena di esclusione ex art. 89 c.7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti. In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante trasmette all'Avcp tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico c/o l'Osservatorio.

ART. 10 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara per entrambi i Lotti sarà effettuata a lotto unico indivisibile secondo il **criterio del prezzo più basso** ex art. 95 c.4 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di lotti per servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato previa verifica di idoneità in relazione a quanto previsto dal Capitolato Tecnico – **Allegato A**, conformemente all'art. 94 c.1 D.Lgs. 50/2016, da parte di apposita Commissione tecnica.

I prezzi di aggiudicazione sono quelli risultanti dall'applicazione dello sconto unico offerto in sede di gara sui prezzi a base d'asta.

Al fine di determinare il prezzo più basso si farà riferimento al prezzo biennale complessivo risultante dall'applicazione dello sconto unico offerto come indicato nell'**Allegato C - Modello scheda offerta economica**.

Il prezzo biennale complessivo offerto e i prezzi unitari che lo compongono devono essere – a pena di esclusione – inferiori a quelli posti a base d'asta.

Per tutti i lotti, in caso di parità in graduatoria si procederà:

- a) alla richiesta di un miglioramento dell'offerta, da effettuarsi in seduta di gara, se i concorrenti sono presenti, muniti di idonea procura, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate;
- b) all'estrazione a sorte in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa.

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto in gara, agli obiettivi ed alle esigenze che con l'attivazione della fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che la Ditta possa reclamare indennità di sorta;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè risulti oggettivamente conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D.Lgs. 50/2016;
- di sospendere, non aggiudicare o aggiudicare parzialmente la gara, motivando adeguatamente la decisione presa.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda USL nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. In questa

ipotesi tutta la documentazione (amministrativa e tecnica) e la busta chiusa dell'offerta economica saranno conservate agli atti. La Ditta offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico, decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

A tutela della “par condicio” delle ditte concorrenti non è ammessa la presentazione di offerte alternative, pena la nullità dell’offerta presentata, ai sensi dell’art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016. Non saranno accettate offerte incomplete o condizionate e pertanto non si accettano proposte d’offerta in sconto merce.

ART. 11 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno 22/12/2016 alle ore 10:00 presso la sede dell'U.O. Acquisti Aziendali – Via Coriano, 38 – 47924 Rimini avrà luogo l'apertura dei plichi pervenuti; vi potranno assistere uno o più incaricati di ciascuna Ditta concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale. Il presente disposto vale come convocazione a detta 1° seduta pubblica per gli operatori economici che intendono presenziare. Solo in caso di sopravvenute modifiche della data sopra indicata, questa verrà tempestivamente comunicata agli offerenti e/o pubblicata tramite apposito avviso sul sito www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>.

Alla 1° seduta pubblica possono presenziare uno o più incaricati di ciascun concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

Il Presidente del seggio di gara nella 1° seduta pubblica procede alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti onde verificare la presenza delle Buste A, B, e C, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e quella tecnica (Busta B).

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione tecnica esamina le offerte tecniche e procede alla verifica della rispondenza della documentazione tecnica presentata ai requisiti minimi richiesti nel capitolato tecnico allegato al presente disciplinare e procederà collegialmente a formalizzare la valutazione di conformità o non conformità con un verbale sottoscritto.

Terminati i lavori della commissione tecnica, gli operatori economici sono convocati in 2° seduta pubblica per la comunicazione dell'esito della valutazione, per l'apertura delle offerte economiche (Busta C) e per la stesura della proposta graduatoria di aggiudicazione per ogni singolo lotto.

La data e orario della 2° seduta pubblica è comunicata esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso sul profilo committente www.auslromagna.it nella sezione <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> con almeno tre (3) giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

A tal fine, i partecipanti sono invitati a controllare giornalmente detto profilo committente.

In occasione di detta 2° seduta pubblica il soggetto che presiede la gara:

- (a) dichiara l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate;
- (b) relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verifica la presenza della documentazione richiesta, contrassegna ed autentica la documentazione prodotta, e quindi dà lettura dell'importo economico del lotto offerto;
- (c) redige la graduatoria e dichiara la proposta di aggiudicazione di ciascun lotto al concorrente che ha presentato l'offerta più conveniente ex art. 95 c.4 D.Lgs. 50/2016, fatta in ogni caso salva la verifica di anomalia ex art. 97 D.Lgs. 50/2016;
- (d) adotta ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda USL nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. In questa ipotesi tutta la documentazione (amministrativa e tecnica) e la busta chiusa dell'offerta economica saranno conservate agli atti. La Ditta offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico,

decorsi i termini per eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

In ogni caso, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal D. Lgs. 50/2016.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento del presente appalto è la Dott.ssa Annarita Monticelli Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali dell'AUSL della Romagna.

I riferimenti del referente amministrativo sono i seguenti:

Sig.a Cinzia Paganelli

cinzia.paganelli@auslromagna.it

telefono 0541-707590 (sede di Rimini) – 0547-359952 (segreteria sede di Cesena)

fax 0541-707579.

ART 13 - COMUNICAZIONI E ACCESSO

A) Comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016

In ottemperanza all'art. 76 commi 5 e 6 D.Lgs. 50/2016, nel corso del procedimento di gara tutte le comunicazioni agli offerenti sono effettuate, da parte della stazione appaltante, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di presentazione dell'offerta, così come previsto dal bando di gara ai sensi dell'art. 76 c.6 Dlgs. 50/2016.

In particolare, entro 5 giorni dall'adozione del provvedimento formale la stazione appaltante comunica ai sensi dell'art.76 c.5 D.Lgs. 50/2016:

- I. l'esclusione agli offerenti esclusi;
- II. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Tali informazioni saranno pubblicate anche nel profilo committente AUSL della Romagna (www.auslromagna.it - nella sezione sopra indicata). Unitamente alla comunicazione di cui al punto precedente, la stazione appaltante trasmette i seguenti atti:

- determinazione di aggiudicazione;
- verbali delle sedute pubbliche;
- verbali della commissione tecnica.

Nella comunicazione è altresì indicata la scadenza del termine dilatorio di cui all'art.32 c.9 D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto e per l'eventuale esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, fatto salvo il caso in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;

- III. a norma dell'art.76 c.5 lett. c) la decisione della stazione appaltante di non aggiudicare l'appalto;
- IV. a norma dell'art.76 c.5, lett.d) a tutti i soggetti indicati al punto II), la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

B) Accesso alla documentazione di gara.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'articolo 53 c.2 lett.c) del D.Lgs. 50/2016, la documentazione di gara è ostensibile ai partecipanti solo al momento dell'approvazione da parte della stazione appaltante del provvedimento di aggiudicazione.

La stazione appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la stazione appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 14 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Aggiudicazione

Di norma, la proposta di aggiudicazione avviene al momento della comunicazione in seduta pubblica della graduatoria conseguente alla valutazione di conformità tecnica ed alla lettura delle offerte economiche. L'aggiudicazione si intende approvata esclusivamente mediante adozione di specifico ed espresso atto amministrativo da parte della stazione appaltante.

In seguito alla proposta di aggiudicazione, la stazione appaltante procede ai sensi dell'art. 85 c.5 D.Lgs. 50/2016 alla verifica nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria la veridicità delle dichiarazioni contenute nel Documento di Gara Unico Europeo, redatto ai sensi dell'art. 85 c.1 D.Lgs, 50/2016 e così come richiesto all'articolo 6 del presente disciplinare. La verifica viene effettuata ai sensi dell'art. 81 c.1 D.Lgs. 50/2016m acquisendo la documentazione attraverso la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici.

In seguito all'aggiudicazione e contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante chiede all'aggiudicatario di inviare, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

A) Garanzia definitiva

L'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 c.1 del D.Lgs. 50/2016, sottoforma di fidejussione con le modalità di cui all'art.93 cc. 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA. In caso di aggiudicazione con ribassi maggiori al 10% la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso è maggiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso, ai sensi dell'art. 103 c.1. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 c.7 D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del committente ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, c. 2, c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, c.c.;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della stazione appaltante. Eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

A norma dell'art. 103 c.3 D.Lgs. 50/2016, la mancata costituzione della garanzia determina l'annullamento dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

B) Documentazione antimafia

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'accertamento da parte della stazione appaltante dell'insussistenza di cause impedienti in capo all'impresa aggiudicataria previste dalla L. 55/90, dal D.Lgs. 490/94 e dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in tema di antimafia.

C) Tracciabilità dei flussi finanziari

Deve essere compilato e consegnato alla stazione appaltante il modulo che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 13 agosto 2010, n. 136 ed agli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 (convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217) ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o

postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

D) Mandato di rappresentanza / atto costitutivo

Deve inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta per essere il RTI o il consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato deve essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi alla fornitura in oggetto intercorrenti fra le varie imprese raggruppate.

In caso di RTI o consorzi:

- la documentazione di cui alla precedente lett. B) e C) deve essere prodotta da tutte le imprese raggruppate ovvero sia da tutte le imprese consorziate sia dal consorzio;
- la documentazione di cui al precedente punto A) deve essere prodotta dall'impresa mandataria o dal consorzio.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima sarà annullata e il servizio sarà affidato al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

E) Polizza assicurativa - come indicato all'art. 7 del Capitolato tecnico – Allegato A.

ART. 15 – OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura, dovrà impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2010 n. 217, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; dovrà, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a, dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi al servizio in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati a quest'Azienda USL prima della sottoscrizione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte della ditta aggiudicataria del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva, così come previsto dall'art. 24 del presente disciplinare.

Le ditte aggiudicatarie sono altresì obbligate ad informare l'Azienda USL della Romagna e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, in merito ad eventuali inadempimenti della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del rapporto contrattuale prevista, come da comma 8 art. 3 L. 136 del 13.8.2010.

La ditta aggiudicataria s'impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura aggiudicata, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 4 del 07.07.2011, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura oggetto della presente gara.

Al fine dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ogni documento fiscale (fatture), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata ai prodotti aggiudicati di cui al presente appalto, il codice CIG indicato nell'allegato di riferimento al presente disciplinare.

In caso di aggiudicazione ad imprese raggruppate in RTI ciascun componente dell'RTI è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla L. n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli subcontraenti. Pertanto la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno altresì inserite nel contratto di mandato.
Le medesime condizioni valgono in relazione ai Consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato dal Direttore dell'U.O. Acquisti Aziendali dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace, trascorso il termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016, ed in esito alla positiva verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora entro i termini previsti dalla legge non siano pervenuti da parte delle amministrazioni competenti e interpellate tutti i riscontri relativi agli accertamenti di cui all'art. 85 D.Lgs. 50/2016, è facoltà dell'amministrazione procedere comunque alla stipulazione del contratto. In ogni caso, l'efficacia del contratto eventualmente stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza *inter partes* del contratto.

Il contratto è stipulato entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, e comunque non prima della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32 c.9 D.Lgs. 50/2016, ossia non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art.32 c.14 D.Lgs. 50/2016, è stipulato a pena di nullità con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti il contratto, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

ART. 17 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda designa ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto, è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART. 18 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

La ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti/operatori risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o altri eventi pregiudizievoli che, per causa non imputabile alla stessa, avesse a subire il personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione delle forniture, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponde altresì dei danni alle persone o alle cose che avessero a derivare per fatti ascrivibili alla stessa o ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio tenendo perciò sollevata ed indenne l'Azienda USL da qualsiasi azione che a riguardo le venisse mossa.

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e di ogni passività addebitata all'Azienda USL per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso ed il personale da esso dipendente.

ART. 19 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI

I prezzi offerti in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione - restano invariati per tutta la durata del contratto e per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di rinnovo oltre che per l'eventuale proroga e per l'eventuale aumento non eccedente al 50% di cui all'art. 106 del D.L.gs. 50/2016.

I prezzi offerti sono intesi franco di ogni spesa (ivi incluso trasporto, imballo, spese doganali, ecc.). Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese ed oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi del servizio stesso. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 20 - CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PARTICOLARI

L'assunzione dell'appalto di cui al presente documento da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubblici servizi e commesse pubbliche. L'impresa è tenuta in ogni caso ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla stazione appaltante.

In particolare, l'impresa, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del c.c., tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente disciplinare e relativi allegati. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed al prezzo offerto. Per l'impresa, l'assunzione dell'appalto implica l'adozione dei conseguenti piani attuativi, e di questi – unitamente agli obblighi in tema di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza - deve tenere debitamente conto nella preparazione della propria offerta.

ART. 21 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990. Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi

retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 22 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 23 - LICENZE, AUTORIZZAZIONI ED ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempimenti, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostruzione nella misura prevista.

ART. 24 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

FORMA DELL'ORDINE DI CONSEGNA E DEL DOCUMENTO DI TRASPORTO

Posto che a partire dal 30 giugno 2016 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23-quarter, c. 2, L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i., nonché della conseguente d.G.R. 23 marzo 2015, n. 287 - le Aziende e gli Enti del SSR sono tenuti ad emettere ordini esclusivamente in forma elettronica attraverso il sistema regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), l'OE si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti le modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia-Romagna (NoTi-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e d.G.R. 1484/2014), e comunque a tempestivamente adempiere alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario dovrà fornire agli uffici ordini aziendali indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici ed alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà inoltre indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la

piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa inoltre che:

- Accettazione della merce in caso di arrivo di DDT solo elettronico: tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva.
- Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda a: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supporto-alluso> dove, nella sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPPOL. Tale valore, quando presente, dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6. <Riferimento Amministrazione> del tracciato FatturaPA.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- numero del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- codice CIG, eventuale codice CUP se riportato in ordine.

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come ad esempio i documenti di trasporto) devono essere intestate a: Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA), Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI). Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. distinti per sede operativa:

- **BILANCIO CESENA-RIMINI: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9**
- BILANCIO FORLÌ: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) LB6EBX
- BILANCIO RAVENNA: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 7S5VLJ

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture dell' Aziende Sanitarie afferenti il SAM contattare:

Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543-731910), **Rimini (tel. 0541-707784)**, Ravenna (0544-286527).

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161. In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna

risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR o con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

A seguito di adesione alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna", si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario

La stazione appaltante informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dal 1 gennaio 2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura."

ART. 25 - DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi in virtù dei beni oggetto del contratto del servizio ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore, dichiara di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto.

In particolare detta polizza tiene indenne le Aziende U.S.L., ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla stessa Azienda contraente ed ai propri dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione dei servizi in oggetto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo e dell'art. 7 del capitolato tecnico – Allegato A) - è condizione essenziale di validità della fornitura per l'Aziende U.S.L. e pertanto qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'operatività della copertura assicurativa, il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 26 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, c. 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara è operato nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e/o conseguenti e/o imposte dalla normativa vigente. In relazione alla descritta finalità, il

trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. I dati possono essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto di gara; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente documento.

Comunicazione e diffusione

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali e più precisamente nei confronti di:

- altre amministrazioni pubbliche, i cui dati possono essere comunicati per adempimenti procedurali;
- autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria;
- soggetti pubblici o privati con cui si intrattengono rapporti per la fornitura di beni, servizi, o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- personale interno od esterno all'amministrazione che ricopre il ruolo di "responsabile" o di "incaricato" del trattamento;
- negli altri casi previsti dalla legge o da regolamenti.

Titolare

Per la presente gara il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL della Romagna, legalmente rappresentata dal Direttore Generale *pro-tempore*, con sede legale in via de Gasperi, 8 - Ravenna. Il Direttore Generale ha nominato quale Responsabile del trattamento dei dati la Dr.ssa Annarita Monticelli – Direttore dell'U.O. Acquisiti Aziendali.

Diritti dell'interessato

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. 196/03; Più precisamente, l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché le altre prerogative previste dalla legge.

ART. 27 - OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Il patto d'integrità (Allegato D) costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta **L. 6 novembre 2012, n. 190**, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

1. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
2. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" (nonché del Codice etico dell'IRCCS-IRST), approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale **www.auslromagna.it** - sezione "Amministrazione trasparente" – (nonché sul sito www.irst.emr.it), da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso,

ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;

- nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna e del Codice etico dell'IRCS-IRST in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
3. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
 4. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
 5. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) **delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Avcp, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

ART. 28 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 c.11 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante ha, tra l'altro trasmesso il presente bando:

1. alla Commissione in data 07/11/2016;

2. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per una spesa presunta complessiva pari a euro 3.862,67;

e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.L.gs. 50/2016), la stazione appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, ed in particolare su:

1. Aste ed Appalti Pubblici;
2. ITALIA OGGI – Edizione Nazionale;
3. LA VOCE DI ROMAGNA – Edizione locale (Romagna);
4. IL CORRIERE ROMAGNA – Edizione locale (Romagna).

Ai sensi dell'art. 216 c.11 D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 34, c. 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", le spese relative alle pubblicazioni (Quotidiani e GURI) ammontanti a circa complessivi Euro 5.238,44 (IVA 22% inclusa), sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tal fine, la stazione appaltante trasmette a ciascun fornitore aggiudicatario specifica richiesta di rimborso – determinando l'importo dovuto proporzionalmente all'importo triennale a base d'asta dei lotti aggiudicati - allegando copia delle fatture relative a dette spese di pubblicazione sui quotidiani. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude alla stipula del contratto, ma in ogni caso, in occasione del primo pagamento eseguito dalla stazione appaltante a favore dell'aggiudicatario, è effettuata una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'AUSL e la ditta aggiudicataria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

ART. 30 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento
Annarita Monticelli

Il Direttore U.O. Acquisti Aziendali
Annarita Monticelli

L'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

L'OPERATORE ECONOMICO